



ROMA – “Mentre il Paese è alle prese con una crisi post Covid alquanto complicata cinque parlamentari della Repubblica Italiana, privi del minimo comune senso del pudore, decidono di chiedere il bonus di 600 euro destinato alle partite Iva. Inammissibile”, così la deputata del Movimento 5 Stelle Maria Pallini.

“Un parlamentare - continua la portavoce irpina - ha doveri morali nei confronti del Paese per cui questo atteggiamento non è accettabile e va perseguito nelle sedi opportune. Ma ora fuori i nomi. Per questo condivido la proposta di Vito Crimi in merito alla rinuncia del diritto alla privacy per sapere di chi si tratta e subito dopo, aggiungo io, mi aspetto le dimissioni da parte dei cinque furbetti”.

“La pochezza di spessore umano di certi colleghi - conclude Pallini - a volte è sconcertante ed è per questo che servono sussulti di orgoglio e reazioni dure nei confronti di costoro. Per quanto mi riguarda continuerò a dare il massimo per non deludere le aspettative dei cittadini italiani”.